



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA  
CITTA' DI BOLOGNA**

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA IN  
CONDIZIONI DI FRAGILITA'**

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 2, del D. lgs. n. 50/2016 s.m.i.

**LOTTO 7**

**Progettazione e realizzazione di attività culturali che  
promuovano eventi di inclusione sociale**

Codice CIG: 7307433C77

**CAPITOLATO TECNICO**

**Programma Operativo Nazionale  
"Città Metropolitane 2014-2020"**

CCI 2014IT16M20P004

Asse 3 Servizi per l'inclusione (OT9)

Progetto BO 3.3.1.a "Attività culturali, di animazione territoriale e collaborazione civica con particolare riferimento ai giovani e al fenomeno delle nuove povertà".

CUP F39J16001110007



## **1. OGGETTO DEL CAPITOLATO SPECIALE**

Il presente capitolato si riferisce a un servizio di titolarità del Comune Bologna, che ha individuato ASP Città di Bologna come ente erogatore, a carattere sperimentale, denominato: **“Progettazione e realizzazione di attività culturali che promuovano eventi di inclusione sociale”**.

## **2. PRESENTAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO**

Il servizio rientra all'interno della progettazione del Piano Operativo della Città di Bologna, il quale descrive i progetti che saranno realizzati nell'area metropolitana di Bologna, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (in particolare, PON METRO<sup>1</sup> linea di progetto BO 3.3.1a “Attività culturali, di animazione territoriale e collaborazione civica con particolare riferimento ai giovani e al fenomeno delle nuove povertà”).

Per quanto riguarda la strategia di azione locale, uno degli approcci più qualificanti e innovativi che il Comune di Bologna ha adottato e intende perseguire nei prossimi anni è quello del *welfare community*: considerare i singoli cittadini e le loro aggregazioni sociali (famiglie, gruppi di auto e mutuo aiuto formali e informali, organismi associativi, ecc.), non solo come potenziali beneficiari dei servizi, ma anche come risorse della comunità locale, che concorrono alla definizione degli stessi interventi volti a risolvere i bisogni presenti nel territorio.

Il servizio di progettazione e realizzazione di attività culturali dovrà occuparsi di promuovere e sostenere eventi realizzati in sinergia ai laboratori di comunità e ai servizi di accoglienza abitativa di ASP Città di Bologna e Comune di Bologna, nonché formazioni e momenti di divulgazione aperti a tutta la cittadinanza sui temi del lavoro di comunità e della grave emarginazione adulta.

L'aggiudicatario è obbligato a collaborare con ASP, il Comune di Bologna e gli altri enti interessati e coinvolti, per il rispetto delle regole previste dalla misura di finanziamento inclusa nel Piano Operativo del PON METRO sopra indicata, al fine di – per quanto di propria competenza in base al fatto di gestire il servizio oggetto del presente capitolato – ottenere e/o mantenere il finanziamento in questione ed evitare ogni possibile sua riduzione e/o revoca, anche nella forma di applicazioni di penalità o altra forma sanzionatoria.

## **3. OBIETTIVI**

L'obiettivo generale del servizio è quello di realizzare attività culturali, sociali e ricreative, che sostengano il lavoro svolto dai laboratori di comunità, finalizzati a rigenerare e rinsaldare i legami sociali e territoriali, per promuovere inclusione e coesione sociale.

Il gestore dovrà collaborare strettamente con i laboratori di comunità di ASP Città di Bologna e Comune di Bologna, per supportare e promuovere eventi di loro ideazione sotto il profilo

---

<sup>1</sup> <http://www.comune.bologna.it/ponmetro/pon-metro-bologna/>

progettuale, organizzativo e gestionale, nonché proporre e promuovere eventi di propria iniziativa, anche formativi, legati ai temi dell'inclusione sociale territoriale, il *welfare community*, e il contrasto alla grave emarginazione adulta.

#### **4. DESCRIZIONE ANALITICA E ATTIVITÀ RICHIESTE**

E' richiesto all'ente gestore di supportare e promuovere eventi, anche all'interno dei servizi facenti parte del sistema di accoglienza dedicato alla grave emarginazione adulta, promuovere e organizzare attività di informazione rivolte alla cittadinanza e attività di formazione per professionisti coinvolti nel contrasto alla grave emarginazione adulta.

I servizi che si occupano di lavoro di comunità per ASP Città di Bologna e Comune di Bologna ("Laboratorio E20", "Happy center", Laboratorio di comunità di Porto/Scalo - 051 Bologna, laboratorio di comunità di Navile/Dozza, Laboratorio di comunità di San Donato – San Vitale-BelleTrame), riceveranno il sostegno da parte del gestore del servizio oggetto di gara nella progettazione e promozione di eventi rivolti alla cittadinanza, realizzati all'interno dei laboratori stessi, nelle sedi fornite da ASP Città di Bologna, all'interno dei servizi di accoglienza o sul territorio del Comune di Bologna, al fine di favorire l'inclusione sociale e ridurre lo stigma.

L'ente gestore potrà inoltre realizzare eventi di propria iniziativa, comprese formazioni, su approvazione del Servizio Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta di ASP Città di Bologna e mai a discapito dei laboratori di comunità.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali eventi potranno riguardare:

- creazioni e rappresentazioni artistiche;
- iniziative in ambito teatrale, musicale e coreutico;
- eventi espositivi, installazioni e proiezioni;
- convegni, visite guidate, eventi di valorizzazione del patrimonio storico-artistico;
- progetti legati all'arte e all'uso di nuove tecnologie;
- educazione culturale e sociale;
- formazioni e supporto alla cittadinanza attiva;
- formazione sulla grave emarginazione adulta e altre forme di marginalità sociale, rivolti alla cittadinanza o a operatori sociali. In particolare, per quello che riguarda questa
- tipologia di azioni, si richiede la messa in atto di specifiche attività formative rivolte agli operatori che intervengono nell'area del contrasto alla grave emarginazione adulta, su tematiche proprie di servizi in essere e target che presentano particolare complessità nell'accoglienza: persone LGBT, coppie di persone senza dimora, anziani senza dimora, persone in dimissione dalla casa circondariale, neo-maggiorenni, ecc.

Inoltre sarà importante prevedere momenti formativi rivolti ai cosiddetti peer operator circa la tutela della salute in situazioni di grave marginalità e il ruolo degli utenti esperti nei processi di reinserimento sociale.

Nel corso degli eventi potranno essere svolte attività di *fundraising* e autofinanziamento dei laboratori, che dovranno essere amministrate dal servizio in oggetto di bando (dalle forme legali attraverso cui poter raccogliere le donazioni, agli aspetti legati alla contabilità e rendicontazione).

Tale servizio dovrà infine occuparsi del sostegno agli studi di fattibilità e all'attivazione di *start-up* all'interno dei laboratori di comunità, e, per quanto possibile, sostenere la partecipazione a bandi locali, regionali o nazionali per lo sviluppo di tali attività.

Gli eventi e ogni altra attività saranno programmati con cadenza bimestrale assieme al Servizio Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta di ASP Città di Bologna.

Viene richiesta la disponibilità di una o più figure professionali in grado di condurre tale progettazione, con un monte ore settimanale di almeno 15 (quindici) ore. Il lavoro potrà essere svolto in ufficio e nelle sedi dei laboratori, soprattutto in fase di progettazione e realizzazione dell'evento, i quali potrebbero avvenire anche durante i giorni festivi.

## **5. BENEFICIARI**

I beneficiari principali del servizio sono i laboratori di comunità del Comune di Bologna e ASP Città di Bologna (Lab E20, Happy center, Laboratorio di comunità Porto / Scalo – 051 Bologna, Laboratorio di comunità Navile / Dozza, Laboratorio di comunità San Donato – San Vitale - BelleTrame).

Altri beneficiari saranno gli operatori, le persone utenti dei :

- servizi di accoglienza notturna del Comune di Bologna-Asp Città di Bologna;
- servizi di prossimità del Comune di Bologna-Asp Città di Bologna;
- cittadini/e con dimora che partecipano agli eventi realizzati;
- insegnanti e studenti degli istituti scolastici.

I destinatari indiretti sono cittadini, volontari, associazioni e altri soggetti del terzo settore disponibili al lavoro sinergico e portatori di idee progettuali meritevoli.

## **6. SEDE DEL SERVIZIO**

Non è assegnata alcuna sede di servizio. Il gestore dovrà indicare la propria sede, nonché i riferimenti per essere contattato.

## **7. DURATA DEL CONTRATTO**

L'affidamento avrà una durata di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto, con facoltà per l'ASP Città di Bologna di rinnovo fino ad ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni.

ASP Città di Bologna si riserva, altresì, di prorogare la durata del contratto per un periodo massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi rispetto alla naturale scadenza, ai sensi dell'art. 106, c. 11, del decreto legislativo n. 50/2016, per consentire la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

## **8. MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA**

ASP si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, di estendere le prestazioni (o talune di esse) oggetto del presente appalto e di apportare modifiche alle modalità attuative del servizio in oggetto, anche mediante richiesta di figure professionali aggiuntive o ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente contratto, fino a concorrenza del trenta (30) per cento dell'importo complessivo dell'appalto, in funzione delle seguenti esigenze:

- necessità di intensificare il lavoro di progettazione e realizzazione richiesto, in funzione dell'aumentata domanda del servizio rispetto a quanto previsto in fase di pubblicazione del bando di gara.

## **9. PERSONALE MINIMO RICHIESTO**

Il servizio dovrà essere erogato nel rispetto del modulo organizzativo minimo del personale impiegato, di cui alla tabella che segue.

ASP Città di Bologna ha stimato in euro 43.042,55 il costo della manodopera per l'intera durata dell'appalto, nel rispetto dell'art. 23, comma 16 e dell'art. 214, comma 4, del Codice, avendo a riferimento i costi orari medi indicati nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 10 aprile 2013 "Determinazione del costo orario del lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali", applicati alle singole categorie e livelli contrattuali, per il numero di ore settimanali, previste.

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>
Coordinatore di unità operativa	CCNL cooperative sociali, cat. D3	15

## **10. STRUMENTAZIONE**

La strumentazione necessaria per lo svolgimento del laboratorio di comunità è a totale carico dell'ente gestore.

## **11. GESTIONE DELLE SPESE VIVE E RENDICONTAZIONE**

Almeno il 25% dell'importo finanziato per tale servizio dovrà essere impegnato per spese vive utili a sostenere le attività e gli eventi. Tali spese potranno includere: materiali editoriali e pubblicitari (sia cartacei, sia digitali), buffet, spese per l'organizzazione degli eventi (incluse assicurazioni, affitto spazi e utenze), acquisto di attrezzature e di beni/prodotti destinati alla vendita. È inoltre possibile includere in queste spese, in una misura non superiore al 50%, i contributi per formatori e facilitatori di gruppo, previo consenso del Servizio contrasto alla grave emarginazione adulta di ASP Città di Bologna.

Eventuali donazioni ricevute durante gli eventi dovranno essere totalmente reinvestite nella creazione di altri eventi, a meno di specifiche autorizzazioni da parte del Servizio contrasto alla grave emarginazione adulta di ASP Città di Bologna.

La rendicontazione di ogni spesa, con dettaglio rispetto alla tipologia, e ogni donazione ricevuta, con dettaglio rispetto all'attività di provenienza, dovrà essere inviata mensilmente ad ASP Città di Bologna.

## **12. CONDIZIONI ESSENZIALI DI SVILUPPO IN TERMINI DI SICUREZZA**

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, l'ente gestore è tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08.

## **13. REPORTISTICA**

A cadenza bimestrale il servizio dovrà presentare al Servizio contrasto alla grave emarginazione adulta di ASP Città di Bologna un report delle attività sostenute, in via di sviluppo e svolte. Inoltre dovranno essere rendicontate le spese e gli introiti, di qualsiasi natura.

Altri obblighi di rendicontazione sono descritti al paragrafo "*Gestione delle spese vive e rendicontazione*".